

cristiani siamo chiamati ad essere consapevoli che la grandezza di questa relazione non si esaurisce mai. Preghiamo insieme e diciamo:
Signore, dacci il desiderio di conoscerti.

Perché sappiamo credere veramente che da sempre tu ci ami, preghiamo.

Perché la nostra relazione con te sia stimolo e modello per costruire relazioni con i nostri fratelli, preghiamo.

Perché sulla tua parola sappiamo affrontare le difficoltà e i momenti di morte, ricordandoci che il tuo silenzio non è sinonimo della tua assenza, preghiamo.

Perché sappiamo sempre camminare sulla strada della comprensione del tuo annuncio, sapendo che essa non è mai una nostra conquista, ma sempre un tuo dono, preghiamo.

Cel. O Padre, il tuo mistero è profondo e, nel tuo Figlio Gesù, tramite l'azione dello Spirito Santo tu ci chiedi di esplorarlo e prima ancora di amarlo. Aiutaci ad essere all'altezza di questo compito infinito. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Invochiamo il tuo nome, Signore, su questi doni che ti presentiamo: consacrati con la tua potenza e trasforma tutti noi in sacrificio perenne a te gradito. Per Cristo nostro Signore.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO (Fot)
Signore, la tua sapienza e glorificazione è la croce: là ti sei dato tutto a tutti dopo aver sviluppato tra noi l'amore del Padre. Aiutaci a vivere la comunione con Te per far comunione con i fratelli del mondo. Il tuo amore ci sostenga e ci stimoli nel donarci sempre più

Preghiera dopo la comunione

Signore Dio nostro, la comunione al tuo sacramento, e la professione della nostra fede in te, unico Dio in tre persone, ci sia pegno di salvezza dell'anima e del corpo. Per Cristo nostro Signore.

Canti proposti:

inizio: n. 96 Te lodiamo Trinità
offertorio: n. 55 Stasera sono a mani vuote
Comunione: n. 9 Dio sei amore

Avvisi:

Abbiamo accompagnato alla Casa del Padre Vergottini Gianfranco (21.05), Verderame Angelo (23.05), Del Toro Concetta (24.05) e Esposito Michele (25.05)

Domenica prossima, 2 giugno, la S Messa delle ore 10 è soppressa. Sarà celebrata alle ore 16 con le comunità di origine straniera. Sarà l'occasione per ricordare l'85° della nostra missione.

Seguirà il "verre de l'amitié" e la condivisione di quanto si sarà portato

26 maggio 2013 SANTISSIMA TRINITA'

RITI DI INTRODUZIONE

INTRODUZIONE (Flemalle)

E' la festa della S. Trinità e il libro dei Proverbi ci invita a meditare sulla Sapienza come esempio di relazione e di comunione. Il suo modo d'agire è imparare stando vicino a Dio Creatore per offrire agli uomini "le delizie" che ha colto in Dio

ATTO PENITENZIALE (Ougrée)

Cel. Signore, sapienza infinita, abbi pietà di noi
Ass. Signore, pietà
Cel. Cristo, sapienza del Padre, abbi pietà di noi
Ass. Cristo, pietà
Cel. Signore, gioia di ogni uomo, abbi pietà di noi
Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Ti glorifichi, o Dio, la tua Chiesa, contemplando il mistero della tua sapienza con la quale hai creato e ordinato il mondo; tu che nel Figlio ci

hai riconciliati e nello Spirito ci hai santificati, fa' che, nella pazienza e nella speranza, possiamo giungere alla piena conoscenza di te che sei amore, verità e vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Pr 8,22-31)

Dal libro dei Proverbi

Così parla la Sapienza di Dio: «Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, all'origine. Dall'eternità sono stata formata, fin dal principio, dagli inizi della terra. Quando non esistevano gli abissi, io fui generata, quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua; prima che fossero fissate le basi dei monti, prima delle colline, io fui generata, quando ancora non aveva fatto la terra e i campi né le prime zolle del mondo.

Quando egli fissava i cieli, io ero là; quando tracciava un cerchio sull'abisso, quando condensava le nubi in alto, quando fissava le sorgenti dell'abisso, quando stabiliva al mare i suoi limiti, così che le acque non ne oltrepassassero i confini, quando disponeva le fondamenta della terra, io ero con lui come artefice ed ero la sua delizia ogni giorno: giocavo davanti a lui in ogni istante, giocavo sul globo terrestre, ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo». Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 8)

Rit: O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissato, che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo, perché te ne curi?

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio, di gloria e di onore lo hai coronato. Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, tutto hai posto sotto i suoi piedi.

Tutte le greggi e gli armenti e anche le bestie della campagna, gli uccelli del cielo e i pesci del mare, ogni essere che percorre le vie dei mari.

SECONDA LETTURA (Rm 5,1-5)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio.

E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza.

La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Parola di Dio

Canto al Vangelo (Ap 1,8)

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo

Spirito Santo, a Dio, che è, che era e che viene.

Alleluia.

VANGELO (Gv 16,12-15)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.

Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.

Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore

PER MEDITARE IN SETTIMANA

Il libro dei Proverbi fa parte del gruppo dei libri dell'Antico testamento che chiamiamo "sapienziali". Ognuno di questi libri affronta il problema della sapienza in modo diverso.

Il libro dei proverbi, specie nella parte centrale, è una raccolta di proverbi di stile moraleggiante che affronta gli aspetti della vita umana.

La parte più antica (dal cap 10 al 22,16) sono attribuiti a Salomone mentre i primi capitoli devono esser datati diversamente. Così alcuni li pongono alla fine del regno di Ezechia (687) e altri addirittura, rifacendosi alla tematica affrontata e al modo, giungono a datarne alcune parti a dopo l'esodo babilonese (500 a.C.)

Il nostro brano potrebbe appartenere a questo periodo proprio perché il modo di

presentare la sapienza è diverso da come appare nelle culture circostanti. Non è semplice garante dell'ordine, come la dea egiziana Maat, e neppure un semplice esercizio di spiegazione del mondo, come nel mondo greco. Nel mondo ebraico la sapienza parla ed è attiva.

Ma quali sono le qualità che il nostro brano ci rivela e cosa ci invitano a ritenere?

Prima di tutto che la sapienza è il principio dell'azione di Dio. Ci manifesta che Dio vuol far bene e del bene. Si presenta così come la prima "creatura", anche se non è detto il "come", e in quanto tale assiste e partecipa alla creazione di tutto il resto. In questo senso essa è "il principio dell'ordine della creazione", ma appunto in modo attivo e "concreto", modo espresso nell'immagine dell'architetto.

Così facendo la sapienza è colei che rivela Dio in azione, che ce lo rende familiare e comprensibile per cui noi siamo arrivati a dire che Dio crea per amore e nient'altro.

Ma già così la sapienza è vicina all'uomo, è la guida a riconoscere la bontà dell'agire di Dio e nello stesso tempo è colei che fa compiacere Dio per quello che ha fatto.

E' un bell'aspetto, da valorizzare di più, che non ci fa compiangere il nostro "essere creature", ma ci fa guardare maggiormente l'aspetto di essere "immagine di Dio", capaci cioè di relazione e di riconoscenza del bene che ci sta attorno. Grazie a lei non solo Dio gioisce dell'ordine del creato, anche noi siamo invitati a farlo e siamo invitati a restarci attaccati ad esso in profondità e con realismo, cercando il bene che esso "nasconde" per farlo emergere e dargli il posto appropriato.

E' quanto traspare dal suo assistere alla formazione dell'ordine tra terra e mare, tra acque primordiali e stabilità terrestre

(è questo forse l'unico accenno che richiama i miti di altre culture della lotta "bene-male").

Non dimentichiamo l'aspetto che la sapienza è anche "gioia dell'uomo". Sotto questo aspetto la sapienza è colei che ci guida nella "gestione" del creato, che ci stimola a saper fare di questo il motivo di altrettanta gioia per noi. come lo è stata per Dio creatore.

Quel "crescete e moltiplicatevi e soggiogate la terra" presente nel libro della Genesi qui ha un'espressione più positiva e "divina". Nell'agire con amore e per amore ritroveremo lo stesso animo che ha assaporato Dio nell'esprimersi come Amore infinito.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

Cel. Il Signore ci chiede di non rimanere in noi stessi, ma di metterci sempre in relazione con lui. Come